

Gente di velluto

Attenti:

MALIN

UN NOME DA MEDICINALE
UN FISICO DA MARINE
una dieta da camionista
VA DOSATA CON CURA
PUÒ FARE MALE!

Miss Akerman sarà la terribile supereroina di "Watchmen". Parla a mitraglia, sfoggia gambe chilometriche, divora mozzarelle di bufala. E dice: «Basta ruoli da californiana». Infatti è svedese...

DI ROBERTO CROCI - FOTO DI WARWICK SAINT





Percorriamo velocemente i pochi metri che ci separano da Malin Akerman. La vediamo stagiata, controsole, sulla vetrata. Una silhouette immersa nella luce, un'immagine velata, prima di raggiungerla e presentarci. Stivali da cowboy, jeans attillatissimi, gambe snelle e chilometriche, classica T-shirt bianca - che nulla lascia all'immaginazione, thank you Lord! - volto solare, nordico, con qualche lentiggine al posto giusto, occhi grandi con un'implosione di verde smeraldo circondati da un alone azzurro, il tutto incorniciato da capelli lisci biondissimi.

Il brevissimo istante di testosterone viene interrotto dalla sua voce: «Roberto! Ma lo sai che ti chiami come mio marito?». Esordisce così Malin, in perfetto italiano, mentre ci viene incontro. Tutti la vogliono perché è la "babe" del momento, la temibile Silk Spectre, unica donna della cerchia dei supereroi in pensione del comic book culto di Alan Moore e Dave Gibbons, di "Watchmen" diretto da Zack Snyder, genio di "300". Parla velocemente, muovendosi ancora di più, contagiosamente allegra e spontaneamente fuori di testa. Se non fosse che è nata in Svezia, ma cresciuta a Toronto, potrebbe essere la perfetta cowgirl americana grazie al sorriso perenne. Ci sediamo sui rispettivi divani e Malin afferra un piatto pieno di cibo non proprio dietetico, uova, bacon, pane, cupcakes e altre leccornie dalle 1000 calorie in su, e mentre mastica vigorosamente non ho dubbi sulla prima domanda da farle. «Ti starai chiedendo come faccio a rimanere in forma mangiando tutto quello che mangio? Sono sempre stata molto attiva, sportivamente parlando in Canada ho praticato pattinaggio artistico per anni, anche se il vero segreto di un fisico salutare me l'ha insegnato mio marito. Una premessa, dopo essermi sposata con un napoletano (Roberto Zincone, sposato a Sorrento nel 2007, ndr) ho scoperto che è un cuoco eccezionale, che non sopporta le diete e che adora la pasta, così per farlo contento la mangio tutti i giorni. Pasta e piselli, pasta e fagioli, pasta e patate - con le patate alla napoletana bada bene - anche se potrei uccidere per mozzarella di bufala e olive bianche. Per quanto riguarda i carboidrati devo tutto al mio metabolismo e soprattutto al nostro cane Ringo, come i vostri biscotti e non per Ringo Starr, che mi fa camminare e scalare le montagne di Hollywood in passeggiate lunghissime. Specificatamente per il ruolo di Silk ho passato due mesi in palestra, cinque giorni alla settimana con un

trainer che addestrava i marines, seguendo una dieta speciale: ovvero "zero carboidrati" per la definizione dei muscoli. Questa è stata la sfida più difficile, vedere mio marito mangiare un bel piatto di fettuccine alle vongole e sapere che io non potevo!». Malin viene scoperta da un talent scout in uno shopping mall canadese e dopo aver vinto il concorso di supermodel per l'agenzia Ford, inizia una breve ma intensa carriera di modella. «Fare la modella è stata un'esperienza positiva perché ho viaggiato parecchio. Milano, Roma, Parigi, New York, tutti luoghi che sognavo di visitare sin da bambina. Di quel periodo ricordo con piacere sfilate, stilisti e l'educazione che ho ricevuto sul mondo della moda. I miei preferiti sono D&G e Prada, anche se adesso mi piace ricercare giovani designer come Jason Wu e Thakoon Panichgul, americano di origini thailandesi, che combina perfettamente elementi romantici femminili con un look vintage moderno». Sempre in movimento, basta guardarla per capire la sua curiosità sulla vita. «Dopo un po' ho cominciato ad avere bisogno di fare altro, non mi sentivo realizzata. Il mio agente canadese mi chiese se volevo provare qualche ruolo come guest star in show televisivi. Ho fatto qualche parte, finché un giorno mi hanno fatto volare a Los Angeles per un'audizione alla Disney. Non ho ottenuto quella parte, ma ho trovato un manager che mi ha convinta a trasferirmi a LA a fare l'attrice. Dopo un anno di ruoli deficienti da classica bionda californiana, ho voluto provare nel mondo della musica - altra sua passione - e tramite amici ho trovato un gruppo (The Petalstones ex Ozono) che cercava una cantante che potesse scrivere testi in inglese e cantare senza accento. Uno dei membri della band (tutti napoletani!) era Roberto, e quando mi ha sussurrato nell'orecchio la parola...amore... con quella delicatezza che avete solo voi italiani, mi ha completamente stregata». La band inizia ad avere successo, ma Malin sente nuovamente il bisogno di qualcos'altro e mentre prepara le valigie per tornare in Canada arriva la classica telefonata. «Ottengo una parte al fianco di Lisa Kudrow in uno show HBO, che mi ha portato a lavorare per Entourage che mi ha fatto ottenere il ruolo di Lila accanto a Ben Stiller nella commedia "Lo Spaccacuori". Poi un altro film e adesso la grande occasione con "Watchmen", ma il mio sogno resta quello di poter essere un giorno al fianco di registi quali Lasse Hollstrom, i fratelli Coen. O di recitare con Meryl Streep e Susan Sarandon, i miei miti». ▼

NEL SUO MONDO pane, amore & fantasy

A casa

Roberto Zincone, il marito italiano, musicista e piacione.



A spasso

Non impazzisce per lo shopping, ma le piace la moda. I suoi stilisti preferiti sono Dolce & Gabbana e Prada. Fra i giovani le piacciono molto Jason Wu e Thakoon Panichgul.

A tavola

La pasta, in tutte le sue forme. Con i piselli, i fagioli, le patate.



Al cinema

Silk Spectre/Malin Akerman, eroina da fumetto di "Watchmen".

